

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 333

del 13/06/2024

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Istituzione della "Rete di Indirizzo per il contrasto alla violenza maschile contro le donne" ai sensi del D.d.u.o 14 febbraio 2024 n. 2621 e approvazione del Regolamento di funzionamento.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;
- la L. n. 168/2023 "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";
- l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 15/CU del 25 gennaio 2024 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- la L.R. n. 11 del 03.07.2012 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";
- la D.C.R n. XI/999 del 25.02.2020 "Piano Quadriennale Regionale per le Politiche di Parità, Prevenzione e Contrasto alla Violenza contro le Donne 2020-2023 - L.R. 11/2012";
- la D.G.R. n. XII/550 del 03.07.2023 "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.P.C.M. 22.09.2022 - e modifica destinazione risorse D.G.R. n. 6966/2022";
- la D.G.R. n. XII/1073 del 09.10.2023 "Istituzione dell'Albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio in attuazione dell'intesa Stato-Regioni 14 settembre 2022";
- il D.d.u.o. 14.02.2024 - n. 2621 "Programma regionale 2024/2025 di cui alla D.G.R. n. 550/2023: approvazione delle modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne";
- il Decreto D.G. ATS Brescia n. 737 del 12.12.2023 "Approvazione testo Accordo Quadro interistituzionale per minori vittime di violenza assistita e giovani donne vittime di violenza di genere: modifiche e integrazioni";

Considerati gli obiettivi del nuovo Programma Regionale finalizzati a:

- sostenere le reti territoriali interistituzionali antiviolenza nell'erogazione dei servizi a favore delle donne vittime di violenza e assicurare il funzionamento del sistema regionale antiviolenza per l'ascolto, l'accoglienza, l'assistenza e l'ospitalità delle donne, in linea con il Piano quadriennale;
- favorire il processo di integrazione degli interventi non solo all'interno della rete esistente, ma prevedendo il raccordo con tutti gli enti del territorio;
- dare continuità e potenziare i servizi erogati dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio aderenti alle reti territoriali interistituzionali antiviolenza, anche alla luce delle modifiche apportate dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022;
- sostenere il monitoraggio delle principali dimensioni del tema, delle caratteristiche delle donne che si rivolgono ai Centri Antiviolenza e dei servizi erogati, attraverso l'inserimento dei dati in ISTAT nel rispetto della riservatezza dei dati stessi;

Rilevato che con il summenzionato D.d.u.o. viene introdotta una sovra-rete denominata "Rete di Indirizzo", a livello di territorio di ATS Brescia, che non sostituirà le reti già esistenti;

Dato atto che:



- il D.d.u.o n. 2621/2024 individua una nuova funzione di governance attribuita ad ATS Brescia in merito all'implementazione della sovra-rete territoriale denominata "Rete di Indirizzo";
- la nota protocollo n. J2.2024.0017476 del 20.03.2024 trasmessa da Regione Lombardia a tutte le ATS contenente il "Programma anti violenza 2024/2025 - Rete di Indirizzo: indicazioni operative" stabilisce l'istituzione e la composizione della Rete di Indirizzo così come indicata nel D.d.u.o n. 2621/2024;

Considerato che:

- ATS Brescia ha in essere un Accordo Quadro interistituzionale per minori vittime di violenza assistita e giovani donne vittime di violenza di genere, sottoscritto da n. 47 Enti tra cui le 4 Reti interistituzionali anti violenza afferenti al territorio (di seguito denominate Reti), di durata triennale, approvato con Decreto n. 737 del 12.12.2023 che prevede, tra le finalità, la costituzione di un "Organismo di Coordinamento per i minori vittime di violenza assistita e di giovani donne vittime di violenza di genere" (Organismo di Coordinamento);
- il suddetto Organismo di Coordinamento, presieduto dal Prefetto di Brescia, o suo delegato, agisce con il supporto tecnico/organizzativo del Direttore Generale di ATS Brescia, o suo delegato, ed è composto dai soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro;
- nello specifico, il suddetto Organismo di Coordinamento ha la finalità di implementare azioni di cura, di tutela e di protezione dei minori vittime di violenza assistita e giovani donne vittime di violenza di genere, integrate nel sistema dei servizi socio-sanitari ed educativi (art. 3 Accordo Quadro);
- tra le funzioni dell'Organismo di Coordinamento è prevista la promozione e la sistematizzazione, sul territorio di ATS Brescia, del raccordo degli interventi messi in atto dai sistemi afferenti alla prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, delle politiche sociali e socio-sanitarie, del sistema scolastico, della tutela minori, della sicurezza e della giustizia; l'Organismo svolge anche funzioni di consultazione per le attività di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi, in collegamento con i servizi sociali e sanitari di base;
- le tematiche relative alla violenza sui minori sono interconnesse al tema della violenza domestica e della violenza di genere;

Vista la proposta avanzata da ATS Brescia alla Cabina di Regia integrata e all'Organismo di Coordinamento summenzionato che prevede:

- l'istituzione della Rete di Indirizzo ai sensi del D.d.u.o 14 febbraio 2024 n. 2621 affidandone le funzioni al già costituito Organismo di Coordinamento di cui al Decreto n. 737 del 12.12.2023;
- ai fini di favorire l'efficacia organizzativa della Rete di indirizzo, l'introduzione di un primo livello operativo costituito da ATS insieme agli Enti capofila delle reti interistituzionali, nonché un secondo livello con funzioni consultive allargato a tutti i componenti dell'Organismo di Coordinamento;

Acquisita l'approvazione della proposta da parte della Cabina di Regia integrata nella seduta dell'08.05.2024 (Verbale Rep. n. 1478/2024) e da parte dell'Organismo di Coordinamento nella seduta del 23.05.2024 (Verbale Rep. n. 1767/2024);

Ritenuto pertanto di istituire la "Rete di Indirizzo per il contrasto alla violenza maschile contro le donne" ai sensi del D.d.u.o 14 febbraio 2024 n. 2621 e di approvare contestualmente il Regolamento di funzionamento della Rete stessa nei termini di cui all'allegato A, composto da n. 4 pagine, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali Ing. Luca Chinotti; Dato atto che il Direttore della SC Governo e Integrazione con il Sistema Sociale, Dott. Giovanni Maria Gillini, attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani, che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- a) di istituire la "Rete di Indirizzo per il contrasto alla violenza maschile contro le donne" ai sensi del D.d.u.o 14 febbraio 2024 n. 2621, affidandone le funzioni al già costituito Organismo di Coordinamento di cui al Decreto n. 737 del 12.12.2023, presieduto dal Prefetto di Brescia (o suo delegato) con il supporto tecnico/organizzativo del Direttore Generale di ATS Brescia (o suo delegato) e dai rappresentanti dei 47 Enti che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, tra cui le 4 Reti interistituzionali antiviolenza afferenti al territorio;
- b) di prevedere, ai fini di favorire l'efficacia organizzativa della Rete di indirizzo, l'introduzione di un primo livello operativo costituito da ATS insieme agli Enti capofila delle reti interistituzionali, nonché un secondo livello con funzioni consultive, allargato a tutti i componenti dell'Organismo di Coordinamento;
- c) di approvare il Regolamento di funzionamento della Rete di Indirizzo nei termini di cui all'allegato A, composto da n. 4 pagine, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
- e) di incaricare la SC Governo e Integrazione con il Sistema Sociale di trasmettere copia del presente provvedimento, alla Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, nonché all'Organismo di Coordinamento approvato con Decreto DG ATS n. 737 del 12.12.2023;
- f) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- g) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- h) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo online - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



REGOLAMENTO

**DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI INDIRIZZO
PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA MASCHILE
CONTRO LE DONNE**

REGOLAMENTO

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DELLA RETE DI INDIRIZZO PER IL
CONTRASTO ALLA VIOLENZA MASCHILE
CONTRO LE DONNE**



REGOLAMENTO

DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI INDIRIZZO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE

Sommario

1	NATURA GIURIDICA	3
2	FUNZIONI OPERATIVE	3
3	FUNZIONI CONSULTIVE ALLARGATE e DI INDIRIZZO.....	3
4	MODALITA' OPERATIVE	4
5	DURATA.....	4
6	NORME DI RINVIO	4

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brescia	REGOLAMENTO
	DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI INDIRIZZO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE

1 NATURA GIURIDICA

Nel rispetto e per le finalità previste dal D.d.u.o n. 2621 del 14.02.2024 "Programma Regionale 2024/2025 di cui alla D.G.R. n. 550/2023: approvazione delle modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne" che individua una nuova funzione di governance attribuita ad ATS Brescia in merito all'implementazione della sovra-rete territoriale denominata "Rete di Indirizzo", nonché in attuazione della nota regionale prot. n. J2.2024.0017476 del 20.03.2024, viene istituita la Rete di Indirizzo per il contrasto alla violenza maschile contro le donne.

L'ATS di Brescia affida le funzioni della Rete di Indirizzo al già costituito Organismo di Coordinamento per i minori vittime di violenza assistita e di giovani donne vittime di violenza di genere" (Organismo di coordinamento) istituito ai sensi dell'Accordo Quadro interistituzionale per minori vittime di violenza assistita e giovani donne vittime di violenza di genere, sottoscritto da n. 47 Enti tra cui le 4 Reti interistituzionali antiviolenza afferenti al territorio, di durata triennale, approvato con Decreto DG ATS n. 737 del 12.12.2023.

Ai fini di favorire l'efficacia organizzativa della Rete è stato previsto:

- un primo livello operativo costituito da ATS insieme agli Enti capofila delle reti interistituzionali;
- un secondo livello, con funzioni consultive, allargato a tutti i componenti dell'Organismo di Coordinamento.

2 FUNZIONI OPERATIVE

ATS Brescia, con gli Enti Capofila delle reti interistituzionali, agisce le seguenti funzioni operative:

- implementazione del confronto con tutti i Comuni capofila delle reti territoriali e con le istituzioni al fine di armonizzare gli interventi e di favorire il confronto finalizzato alla costruzione di buone prassi per le donne vittime di violenza e i loro figli e figlie;
- approfondimento inerente tematiche emergenti e innovative, al fine di avviare percorsi di confronto con i soggetti del territorio per azioni di raccordo;
- condivisione dei criteri di ripartizione delle risorse tra Centri anti Violenza e Case Rifugio (CAV e CR), nonché del piano di assegnazione dei contributi;
- partecipazione attiva dei Comuni e/o degli Ambiti territoriali sociali agli interventi anche attraverso la programmazione zonale e il cofinanziamento;
- raccordo per organizzazione eventi/percorsi formativi trasversali al territorio;
- confronto in merito alle modalità di comunicazione/informazione;
- raccolta dati territoriali.

Gli incontri di coordinamento operativo sono estesi, a seconda degli argomenti trattati, anche ad altri interlocutori, in particolare agli Enti gestori di CAV e CR.

3 FUNZIONI CONSULTIVE ALLARGATE E DI INDIRIZZO

Per perseguire le finalità generali attribuite da Regione Lombardia con DGR n. XII/1827/2024, le seguenti funzioni consultive allargate e di indirizzo vengono svolte nel territorio della ATS di

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brescia	REGOLAMENTO
	DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI INDIRIZZO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE

Brescia attraverso l'Organismo di Coordinamento di cui al Decreto DG ATS n. 737 del 12.12.2023:

- attività di prevenzione primaria e secondaria alla violenza di genere. Integrazione con azioni promosse dai servizi di promozione della salute di ATS (WHP, Life skills training, peer education) e con gli altri interventi attivi sul territorio;
- definizione di prassi condivise sul percorso di presa in carico di donne portatrici di fragilità (donne disabili, donne che necessitano di un supporto clinico-psichiatrico, donne tossicodipendenti o detenute o in misura alternativa);
- coordinamento con la programmazione sociale degli Ambiti territoriali sociali e dei Fondi gestiti dagli stessi;
- strutturazione di campagne comunicative e programmi formativi;
- strumenti per la rilevazione degli esiti delle attività;
- programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica e sessuale e di genere;
- buone prassi esperite nelle singole reti.

4 MODALITA' OPERATIVE

Il D.d.u.o n. 2621/2024 indica che la Rete di Indirizzo si debba riunire almeno due volte all'anno e a tali riunioni potrà prendere parte anche un componente della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione.

Sarà cura dell'ATS Brescia, per le funzioni di tutela della salute del territorio e in qualità di Ente a supporto tecnico/organizzativo dell'Organismo di Coordinamento, proporre alla Prefettura, Ente che lo presiede, temi afferenti alla Rete di Indirizzo.

5 DURATA

Le presenti indicazioni di funzionamento sono valide per tutta la durata dell'Accordo Quadro interistituzionale di cui al Decreto ATS n. 737 del 12.12.2023. Le modifiche sono assunte in accordo tra le Parti.

Il supporto amministrativo alla Rete di Indirizzo e le funzioni di segreteria sono svolti da operatori del Dipartimento PIPSS.

6 NORME DI RINVIO

Il Regolamento è oggetto di verifica periodica, in conformità con eventuali indicazioni da parte del competente settore della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione.